



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Ufficio IV - Gestione del Personale

Reparto trasferimenti/comandi

Allegati: 1

ALLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
ALLA PROCURA GENERALE PRESSO CORTE CASSAZIONE
AL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE
ALLA DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA
ALLE CORTI DI APPELLO
ALLE PROCURE GENERALI PRESSO LE CORTI D'APPELLO

LORO SEDE

All'Ufficio I della Direzione Generale del Personale e della Formazione

SEDE

OGGETTO: INTERPELLO DI ASSESTAMENTO PER N. 275 POSTI VACANTI PER IL PROFILO DI DIRETTORE – AREA III - RIVOLTO AL PERSONALE DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA AI SENSI DELL'ART. 7 DELL'ACCORDO SINDACALE DEL 15 LUGLIO 2020.

*Si prega di voler comunicare al personale con la qualifica di Direttore (**presente ed assente a qualsiasi titolo**), in servizio presso codesti Uffici ed in quelli dipendenti, che il giorno 5 maggio 2021 sarà pubblicato sul sito Giustizia un interpello di assestamento per la copertura di n. 275 posti vacanti per il profilo di Direttore area III.*

Le Corti d'Appello vogliano, altresì dare comunicazione del presente interpello ai dipendenti in servizio presso i Commissariati per il riordinamento degli usi civici.

I dipendenti interessati potranno presentare domanda di trasferimento secondo le modalità indicate di seguito e nella guida (all. 1).

*Si pregano gli Uffici in indirizzo di richiamare l'attenzione di tutti coloro che presentano la domanda di trasferimento sulla necessità di un'attenta lettura del **nuovo Accordo per la Mobilità interna del personale sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali il 15 luglio 2020 in particolare in tema di revocabilità della domanda**; nonché della presente nota, della guida (all. 1) e delle indicazioni contenute nel modulo di domanda e nel Manuale Utente del Sistema Interpello DOG che saranno pubblicati sul sito istituzionale.*

I dipendenti attualmente destinatari di una applicazione distrettuale, qualora, pur legittimati, non partecipino all'interpello avente ad oggetto l'ufficio di applicazione, si intenderanno per ciò stesso aver revocato la manifestazione di disponibilità eventualmente prestata in precedenza alla suddetta applicazione. Gli Uffici avranno particolare cura nel segnalare quanto precede al personale interessato.

*Si pregano, inoltre, gli Uffici in indirizzo di richiamare l'attenzione di tutti coloro che presentano la domanda di trasferimento anche sulla necessità **di prestare la massima accuratezza nella compilazione della domanda (alcuni dati sono obbligatori) e nella sua lettura**, perché in molti casi i punteggi potrebbero essere non attribuiti per una incompleta o erronea compilazione della domanda.*

In particolare si precisa che:

- *La presente procedura è disciplinata dall' Accordo per la mobilità siglato con le Organizzazioni Sindacali il 15 luglio 2020, che detta i criteri per la mobilità interna del personale.*
- *L'art. 9 dell' accordo siglato con le Organizzazioni Sindacali il 15 luglio 2020 prevede che agli interPELLI possa partecipare tutto il personale in servizio ad eccezione del personale di nuova nomina, che è tenuto a permanere nella sede di prima destinazione nei termini fissati dalla vigente normativa sul pubblico impiego, ed il personale trasferito, assoggettato ad un vincolo annuale di permanenza nella sede di servizio, a far data dal giorno in cui ha preso effettivo possesso nel nuovo Ufficio.*
- *Le domande andranno presentate esclusivamente tramite procedura telematica, mediante la piattaforma digitale di cui alla nota DGSIA prot. 72193 del 07.04.21, collegandosi al sito del Ministero entro e non oltre le ore 14.00 del 20 maggio 2021*
- *A ciascuna domanda, trattandosi di dichiarazione sostitutiva, dovrà essere, obbligatoriamente, allegato il documento di identità del dipendente.*
- *Il termine per la presentazione della domanda è perentorio e, per l'effetto, le domande presentate oltre tale termine sono inammissibili.*
- *La domanda può essere revocata **non oltre il quindicesimo giorno** dalla scadenza del termine per la presentazione e pertanto la piattaforma informatica rimarrà aperta per permettere la revoca della domanda fino alle ore 14.00 del giorno 5 giugno 2021*
- *La domanda di trasferimento non può riguardare sedi situate in più di una Regione e deve indicare l'ordine di preferenza rispetto ai singoli Uffici indicati nel bando. Ai fini della procedura di interpello, la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aosta sono considerate in maniera unitaria, mentre, per quanto riguarda la Regione Sicilia, sono considerati separatamente i Distretti delle Corti di Appello di Palermo e di Caltanissetta ("Sicilia Occidentale") e i Distretti delle Corti di Appello di Catania e di Messina ("Sicilia Orientale"). In caso di mancata espressione di almeno una preferenza, la domanda è inammissibile.*
- *Per poter accedere alla procedura gli interessati devono accreditarsi tramite credenziali ADN.*

- *Non è possibile apportare modifiche o correzioni o integrazioni alla domanda ed agli allegati dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle domande. La piattaforma informatica rimarrà aperta nei successivi giorni 15 dal termine ultimo di presentazione della domanda solo per permetterne l'eventuale revoca.*
- *A supporto della domanda dovrà essere allegata la relativa documentazione. Sarà possibile allegare documentazione scansionata nella piattaforma informatica, e precisamente:*
 - ✓ *lo stato di disabilità dovrà essere comprovato da certificazione rilasciata dalla competente Commissione medica di verifica prevista dall'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.*
 - ✓ *Il contenuto di atti giudiziari o amministrativi dovrà essere documentato mediante la scansione di copie autentiche o copie conformi degli stessi. Le sentenze scansite dovranno riportare l'attestazione di passaggio in giudicato e gli altri provvedimenti non dovranno essere ancora soggetti a impugnazione ordinaria.*
 - ✓ *Le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 circa l'assistenza a familiare disabile in situazione di gravità, le condizioni di famiglia e le condizioni di salute, dovranno essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica allegata.*
- *Entro il termine del 7 luglio 2021 le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito ufficiale del Ministero della giustizia. Questa pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge.*
- *In ordine alle graduatorie provvisorie, sarà possibile proporre istanze di revisione e comunque osservazioni alla Commissione, entro il termine di dieci giorni dalla loro pubblicazione, da inoltrare all'indirizzo di posta certificata prot.dog@giustiziacert.it indicando nell'oggetto esclusivamente "Interpello personale DOG seguito dal cognome e nome del dipendente e dalla qualifica"*
- *L'Amministrazione valuterà nel merito le istanze di cui al punto precedente solo nel caso in cui esse siano almeno astrattamente rilevanti per l'individuazione dei soggetti utilmente collocati in graduatoria.*
- *Entro il termine del 20 settembre 2021 saranno pubblicate le graduatorie definitive.*
- *Dopo la pubblicazione delle graduatorie definitive, l'Amministrazione procederà, direttamente e senza ulteriori interlocuzioni con i partecipanti all'interpello, ad assegnare alle sedi e agli Uffici richiesti i dipendenti utilmente collocati in graduatoria.*
- *Eventuali chiarimenti in relazione all'organizzazione, le modalità e i requisiti possono essere richiesti al call center del Ministero al numero 848800110 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 15,30).*
- *Eventuali chiarimenti in relazione alla procedura informatica potranno essere richiesti al numero verde 800868444 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00).*

IL DIRETTORE GENERALE

Alessandro Leopizzi



Guida all'uso della PROCEDURA per partecipare all'INTERPELLO NAZIONALE DI ASSESTAMENTO PER POSTI VACANTI PER IL PROFILO DI DIRETTORE AREA III RIVOLTO AL PERSONALE DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA

Come si svolge la PROCEDURA

1. La procedura consente agli interessati di compilare **la domanda online e sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà del dipendente**, attribuisce i relativi punteggi. **Si raccomanda pertanto di leggere attentamente la nota di indizione dell'interpello, le presenti avvertenze e di prestare la massima accuratezza nell'inserimento dei dati e nella loro lettura prima di dare l'invio**
2. Compilata la domanda ed inviato il modulo la domanda rimane disponibile per la lettura nell'area riservata del programma degli interpelli.
3. E' possibile **revocare la domanda entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla scadenza del termine per la presentazione.**
4. **Non è possibile apportare modifiche o correzioni o integrazioni ad una domanda inoltrata, è tuttavia possibile, entro il termine di presentazione delle domande, presentare una nuova domanda in sostituzione di quella precedentemente inoltrata.**
5. Sono legittimati alla presentazione della domanda esclusivamente i dipendenti che abbiano, alla data di scadenza del bando di interpello, un'anzianità di servizio di almeno cinque anni, ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che, alla stessa data, abbiano maturato un'anzianità di servizio di almeno un anno presso la sede di appartenenza e che non siano in organico negli uffici giudiziari della Regione Trentino-Alto Adige / Sudtirolo.
6. **Attenzione, si ricorda che le dichiarazioni rese costituiscono ad ogni effetto di legge dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445.**

SEDE DI TRASFERIMENTO

E' possibile scegliere in ordine di preferenza anche tutte le sedi disponibili nell'ambito di **una Regione**. Gli ambiti territoriali delle regioni vengono individuate con riferimento alle Corti d'Appello. **Non è possibile scegliere sedi situate in Regioni diverse.**

Ai fini della procedura di interpello, la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aosta sono considerate in maniera unitaria, mentre, per quanto riguarda la Regione Sicilia, sono considerati separatamente i Distretti delle Corti di Appello di Palermo e di Caltanissetta ("Sicilia Occidentale") e i Distretti delle Corti di Appello di Catania e di Messina ("Sicilia Orientale").

In caso di mancata espressione di almeno una preferenza fra gli uffici a bando nella regione scelta, **la domanda è inammissibile**. Viceversa, quando è stato specificato un ordine di preferenza, sia pure non comprensivo di tutti i posti oggetto di interpello, gli Uffici presenti nella Regione ma non inseriti tra le preferenze si intendono come non richiesti e non saranno assegnati, neppure in caso di utile collocamento in graduatoria.

ANZIANITA' DI SERVIZIO E DI SEDE

E' necessario inserire e valorizzare sempre la voce "in ruolo e servizio effettivo nel Ministero di Giustizia" in quanto è la condizione indispensabile per poter partecipare all'interpello.

Nella domanda devono essere indicati gli **anni di servizio** calcolati a partire **dalla data della presa di possesso** (sommare il periodo di servizio nell'attuale profilo, quello in altri profili o qualifiche o figure professionali di ruolo del **Ministero della Giustizia** e tutti i periodi non di ruolo prestati sempre alle dipendenze del **Ministero della Giustizia**) e **fino alla data di scadenza del presente interpello**.

Il servizio prestato per frazioni superiori a sei mesi deve essere arrotondato ad un anno (art. 14, numero 2 dell'accordo 15 luglio 2020)

Per il personale ex LSU l'anzianità di servizio decorre dal giorno in cui si è instaurato il rapporto di lavoro, sebbene non di ruolo, alle dipendenze del Ministero della Giustizia con esclusione dei periodi in cui il dipendente ha svolto attività come lavoratore socialmente utile

Il personale assunto con contratto a part time verticale al 50% deve calcolare il periodo di servizio prestato dimezzato. Invece i periodi di servizio prestati in regime di part time richiesto dal personale già assunto in regime di full time non devono essere decurtati

Sono riconosciuti distinti punteggi in ciascuna delle seguenti situazioni:

- a) Per ogni anno di **effettivo** servizio prestato alle dipendenze del Ministero della Giustizia, anche in posizione non di ruolo
- b) Per ogni anno di **effettivo** servizio prestato presso l'Ufficio dal quale si domanda il trasferimento
- c) Per ogni anno di **effettivo** servizio prestato alle dipendenze di un'altra Pubblica Amministrazione

Nel caso a) non possono essere pertanto inseriti gli anni di servizio prestato in posizione di comando o di fuori ruolo presso altre amministrazioni, che andranno inseriti nel caso c); nel caso b) non andranno inseriti gli anni di servizio prestato in posizione di comando o di fuori ruolo, né gli anni di servizio prestato in distacco.

Sono computabili tutti i periodi di assenza dal servizio durante i quali, ai sensi delle disposizioni vigenti, normative e contrattuali, non è interrotta la maturazione dell'anzianità di servizio a tutti gli effetti.

Per ogni situazione di servizio indicata è necessario inserire la data di inizio e la data di fine per ciascun periodo . Se trattasi di una situazione ancora in essere, dovrà essere quella di scadenza del bando.

Il programma prevede che i periodi di servizio che generano il punteggio dell'anzianità di servizio non possano essere sovrapposti tra loro; l'anzianità di servizio effettivo presso l'ufficio dal quale si domanda il trasferimento, che genera il punteggio dell'anzianità di sede, può sovrapporsi ai periodi di servizio utili per l'anzianità di servizio.

Indicare nel campo "giorni da decurtare" gli eventuali giorni aspettative non retribuite, periodi di sospensione per sanzioni disciplinari.

TITOLI DI PRECEDENZA (in ordine di priorità)

1. **Art. 33, comma 6, l.104/1992** - Per ottenere la priorità prevista da questa norma è necessario allegare alla domanda: verbale rilasciato dalla Commissione medica di cui all'art. 4 legge 104/92, attestante lo stato di handicap grave **del dipendente**, ovvero certificato provvisorio redatto da un medico, specialista nella patologia, della A.S.L. presso la quale è stata presentata la domanda per il riconoscimento dello stato di handicap (art. 2 d.l. 324/1993)
2. **Vittime di violenza di genere** inserite in specifici percorsi di protezione debitamente certificati dai Comuni di residenza, in attuazione del principio generale sancito dall'articolo 30, comma 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 36, comma 7, del Contratto collettivo nazionale di lavoro – Comparto funzioni centrali, sottoscritto il 12 febbraio 2018. Per ottenere la priorità prevista è necessario allegare alla domanda la certificazione del Comune di Residenza
3. **Art. 21 l.104/1992** - Per ottenere la priorità prevista da questa norma è necessario allegare alla domanda: verbale rilasciato dalla competente Commissione medica di cui all'art. 4 della legge 104/92 attestante lo stato di handicap ai sensi dell'art. 21 della legge 104 **del dipendente** riconosciuto "persona handicappata con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie: prima, seconda e terza della tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648"
4. **Art. 33, comma 5, l.104/1992** - Per ottenere la priorità prevista da questa norma, deve sussistere ed essere documentato lo stato attuale di handicap grave **del congiunto** con verbale rilasciato dalla Commissione medica di cui all'art. 4 legge 104/92 ovvero da certificato provvisorio redatto da specialista nella patologia, in servizio nella A.S.L. o la sede INPS presso la quale è stata presentata la domanda per il riconoscimento dello stato di handicap (art. 2 d.l. 324/1993).
Inoltre, devono essere allegati il provvedimento di concessione dei permessi ex art.33 L. 104/92 da parte dell'Ufficio di appartenenza e dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, compilata utilizzando **esclusivamente** la modulistica allegata al bando.

CONDIZIONI DI FAMIGLIA

Sono riconosciuti punteggi nelle seguenti condizioni di famiglia:

- a) Per il ricongiungimento al coniuge, non divorziato e non giudizialmente o consensualmente separato, ovvero all'altra parte di un'unione civile ex art. 1, comma 2, della legge 20 maggio 2016, n. 76, ovvero alla convivente o al convivente di fatto ex art. 1, comma 36, della legge 76/2016, residente nonché domiciliato alla data del bando dell'interpello nella Regione della sede richiesta;
- b) Per il ricongiungimento al figlio, anche adottivo, minore di tre anni, residente nonché domiciliato alla data del bando dell'interpello nella Regione della sede richiesta;
- c) Nel caso di cui alla precedente lettera b), per ogni altro figlio, anche adottivo, minore o maggiorenne inabile a proficuo;
- d) Per il ricongiungimento al figlio, anche adottivo, minore o maggiorenne inabile a proficuo lavoro, residente nonché domiciliato alla data del bando dell'interpello nella Regione della sede richiesta;

- e) Nel caso di cui alla precedente lettera *d*), per ogni altro figlio, anche adottivo, minore o maggiorenne inabile a proficuo lavoro;
- f) in caso di famiglia monogenitoriale, in favore dei dipendenti con figli, anche adottivi, minori o maggiorenni inabili a proficuo lavoro, qualora nella Regione della sede richiesta sia residente nonché domiciliato alla data del bando dell'interpello un parente entro il secondo grado.

Il punteggio per le condizioni di famiglia eventualmente possedute, sarà attribuito esclusivamente se si presta servizio su una sede situata in una Provincia diversa da quella in cui risiedono o sono domiciliati i congiunti.

Le condizioni di famiglia andranno documentate con dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, utilizzando **esclusivamente** la modulistica allegata al bando.

CONDIZIONI DI SALUTE

Sono riconosciute ed attribuiscono punteggio le seguenti condizioni di salute:

- a) Disabilità non in situazione di gravità, ai sensi dell'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, del coniuge o del figlio, assistito dal dipendente e residente nonché domiciliato alla data del bando dell'interpello nella Regione della sede richiesta;
- b) Disabilità non in situazione di gravità, ai sensi dell'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un congiunto entro il primo grado diverso da quelli di cui alla precedente lettera a), assistito dal dipendente e residente nonché domiciliato alla data del bando dell'interpello nella Regione della sede richiesta;
- c) Disabilità non in situazione di gravità, ai sensi dell'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un congiunto entro il secondo grado, assistito dal dipendente e residente nonché domiciliato alla data del bando dell'interpello nella Regione della sede richiesta;
- d) Disabilità non in situazione di gravità, ai sensi dell'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un congiunto entro il terzo grado (nei casi di legge), assistito dal dipendente e residente nonché domiciliato alla data del bando dell'interpello nella Regione della sede richiesta.

Il punteggio per le condizioni di salute, sarà attribuito esclusivamente se si presta servizio su una sede situata in una Provincia diversa da quella in cui risiedono o sono domiciliati i congiunti.

Le condizioni di salute andranno documentate con dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, utilizzando **esclusivamente** la modulistica allegata al bando.

ALLEGATI

Allegati – E' obbligatorio allegare il documento di identità essendo le dichiarazioni rese "dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445".

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, è necessario allegare alla domanda la documentazione indicata unitamente alle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al bando.